

Risoluzione “Un futuro per TUTTI!”

Al congresso della categoria Posta/Logistica 2018 del sindacato transfair, svoltosi il 12 aprile scorso a Yverdon, è stata approvata all’unanimità la seguente risoluzione.

Posta CH SA, PostFinance SA, AutoPostale SA e le società del gruppo SPS SA, IMS SA, SecurePost SA e Presto SA si trovano nel mezzo di un grande processo di trasformazione determinato da molteplici fattori: sfide legate alla digitalizzazione, calo del volume delle lettere, risparmi a causa della chiusura di uffici postali, ottimizzazione dei costi tramite trasferimenti di settori d’esercizio come ad esempio l’elaborazione dei giustificativi da PostFinance a SPS, una concorrenza più accanita nell’ambito di bandi di concorso nel settore dei trasporti, riduzione dei margini nella logistica dei pacchi, diminuzione degli utili a causa dei tassi d’interesse negativi di PostFinance, incremento dell’automazione nella spartizione delle lettere, ecc. ... Nel vortice di questi grandi cambiamenti, il personale viene trascinato, volente o nolente, attraverso riorganizzazioni, tagli ai salariali e ai posti di lavoro, incertezze, prepensionamenti, stipendi stagnanti, trucchi, ecc.

1. Con una campagna nell’ambito della formazione, dei prodotti e dei servizi, transfair rivendica un futuro per TUTTI.

Al posto di prendere in considerazione tagli agli impieghi, spostamenti di posti di lavoro dalle regioni periferiche, esternalizzazioni o prepensionamenti, va data la massima priorità allo sviluppo di prodotti e servizi di massa redditizi e orientati verso il futuro. Per superare queste sfide con la massima flessibilità e lungimiranza, urge una campagna di formazione.

Andreas Schleicher, direttore del dipartimento Educazione dell’OCSE, sottolinea: «Una generazione fa, i docenti insegnavano agli alunni ancora cose che potevano mettere in pratica durante tutta la loro vita professionale. Oggi, invece, devono prepararli a tecnologie e professioni ancora da inventare». transfair pensa che questo requisito non sia applicabile soltanto a livello scolastico, bensì anche all’intero personale della Posta e delle sue società e indirizza questa risoluzione pertanto alle imprese del gigante giallo.

L’attuale formazione e formazione continua deve essere rafforzata, affinché i collaboratori possano continuare a guardare con motivazione al futuro – **nonostante i progetti di smantellamento, la digitalizzazione, l’automazione e la robotizzazione**. A un futuro che garantisce posti di lavoro, a un futuro per TUTTI!

2. Chiediamo una moratoria delle chiusure degli uffici postali ...

... anziché prepensionamenti obbligati e chiusure di uffici postali. E tutto questo fino a quando le istanze decisionali politiche non avranno ridefinito le condizioni quadro per il servizio pubblico e non sarà stata fatta trasparenza sui processi.

transfair consegnerà questa risoluzione ai consigli d’amministrazione della Posta Svizzera SA e di PostFinance SA e alla direzione del gruppo.

Il gigante giallo deve porre di nuovo al centro dell’attenzione la popolazione, il personale e il servizio pubblico e non i guadagni!